



RELAZIONE AL BILANCIO 2014

1. PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Apeiron è un'organizzazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, iscritta presso il registro del Volontariato dell'Emilia-Romagna e riconosciuta quale Onlus di diritto. Come dichiarato nello statuto, persegue esclusivamente il fine di solidarietà sociale, con l'assenza di ogni fine di lucro e lo scopo di elaborare, promuovere, realizzare progetti di solidarietà sociale, in Italia e all'estero, a favore di donne, giovani, bambini e chiunque si trovi in grave situazione di bisogno.

Apeiron è areligiosa e apartitica e si ispira a valori e principi di fratellanza universale, di aiuto e solidarietà tra i popoli nel pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

L'attività dell'associazione è concentrata soprattutto sulle donne nepalesi vittime di violenze e/o di discriminazione e/o che versano in gravi condizioni socio-economiche.

Apeiron, infatti, realizza principalmente progetti che, grazie alla formazione professionale e all'avviamento al lavoro, aiutano le beneficiarie a raggiungere l'indipendenza economica e riscattarsi socialmente. L'associazione si occupa però anche di altri problemi, come l'istruzione scolastica ed i trattamenti sanitari. Continua ad essere, inoltre, un affidabile punto di riferimento per tutti quei gruppi di donatori che, pur finanziando piccoli progetti in Nepal, non sono strutturati e quindi non sono in grado di seguire direttamente i progetti in loco.

In Nepal è registrata presso il Ministero di Women, Children and Social Welfare, nonché presso il Social Welfare Council come INGO, ossia organizzazione non governativa internazionale. Come tale ha una sua identità giuridica separata da quella italiana e può ricevere (ed effettivamente riceve) direttamente fondi da organismi diversi: nel 2014, oltre ad Apeiron Italia, i finanziatori diretti di Apeiron INGO sono stati Apeiron Trento (che trasferisce fondi provenienti da Provincia Autonoma di Trento, Regione Trentino Alto Adige), Namasté – Onore a Te Onlus e Clowns One Italia Onlus.

Lo status legale di Apeiron in Nepal è in procinto di cambiare. Già dal 2013, infatti, era stato avviato il processo per la registrazione di Apeiron quale organizzazione non governativa locale: Apeiron Nepal. Nel 2014 Apeiron Nepal ha iniziato ad operare come organizzazione locale, implementando direttamente il progetto Hamro Ghar per il quale sono giunti i fondi di Ethical Project Onlus e SELAVIP.

Nel giugno 2015 Apeiron INGO lascerà definitivamente il posto ad Apeiron Nepal (local NGO).

2. FATTI RILEVANTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il 2014 è stato un anno importante per Apeiron.

Da un lato ci sono state le attività necessarie ad implementare, concretamente, la decisione di **mutare lo status legale dell'associazione** in Nepal, da INGO ad NGO. Sebbene in sostanza non sia cambiato nulla, perché Apeiron in Nepal rimarrà la lunga mano di Apeiron in Italia, questo passo ci ha richiesto e continua a richiederci un impegno considerevole quanto a pratiche burocratiche, riunioni con referenti governativi e controparti locali.

Dall'altro lato, grazie al fortuito incontro in Nepal con la graphic designer **Benedetta Crippa**, abbiamo avviato un importante processo che ci porterà alla creazione della **nuova identità di Apeiron**. Considerato che fino ad ora Apeiron non era stata in grado di dotarsi di un'immagine coordinata e coerente, per comunicare il proprio lavoro ed i propri valori, la revisione sarà totale (logo, sito, materiale cartaceo). Si prevede anche l'introduzione di un blog ed i risultati saranno visibili a partire dal 2015. Il lavoro dietro le quinte è enorme ed ha assorbito energie e tempo, sia al personale diretto di Apeiron, sia ad alcuni nuovi membri attivi del Consiglio Direttivo (in particolare Loredana Jametti).

Infine, come indicato al punto 3, la struttura ha acquistato maggior solidità. Questo è avvenuto grazie al **cambio del Consiglio Direttivo**, composto da persone legate ancor più saldamente al Nepal e ad Apeiron e alla trasformazione dei contratti di lavoro, passati da collaborazioni a progetto a **contratti di lavoro subordinato**.

Altri fatti rilevanti durante l'esercizio 2014:

- a) Avviati **due nuovi importanti progetti** (Hamro Ghar e micro-azione femminile nel distretto di Dhading Superiore) e, conseguentemente, nuove sinergie con enti donatori: Ethical Project e SELAVIP per Hamro Ghar e Fondazione San Zeno per il progetto di micro-impresa.
- b) Ottenuti parziali finanziamenti per CASANepal da parte di **due nuovi enti erogatori**: Fondazione Prosolidar e l'8x1000 della Chiesa Valdese (con versamenti a partire dal 2015).

3. STRUTTURA

La compagine sociale di Apeiron è così composta:

- Pollini Federica – Presidente
- Babbi Elena – Vice Presidente
- Piechele Paolo – Consigliere
- Jametti Loredana – Consigliere
- Nicoli Paola - Consigliere

Il nuovo **Consiglio Direttivo**, insediatosi nel giugno 2014, è stato pensato, presentato e votato dall'assemblea, con lo scopo di intensificare il coinvolgimento dei membri. In soli 6 mesi, il nuovo CD si è incontrato ben 3 volte ed il contributo dei consiglieri si è manifestato attraverso la costante attenzione ai temi proposti.

L'**assemblea** generale dei soci si riunisce annualmente per l'approvazione del bilancio e per discutere i fatti più rilevanti accaduti durante l'anno precedente.

Le **risorse umane** di Apeiron, volutamente ridotte al minimo, in un'ottica di mantenimento dei costi di struttura, sono due: Barbara, con il ruolo di Responsabile dei Progetti e che, per la maggior parte del tempo, è di stanza in Nepal e Michela, con il ruolo di coordinamento delle attività italiane.

4. ATTIVITA' IN NEPAL

Come anticipato, attualmente in Nepal Apeiron riveste una duplice posizione: quella di organizzazione Internazionale (INGO) e di organizzazione locale (NGO). Il nucleo operativo è sempre lo stesso. Nella sede, presso la capitale, Kathmandu, lavorano alcuni dipendenti: la coordinatrice dei progetti, Pragyaa Rai ed il contabile, Ganesh Battharai. E' inoltre presente una figura che funge da autista e fact totum (per provvedere alle varie commissioni) ed una aiutante che si occupa soprattutto delle pulizie. Nel 2014 è stata assunta una nuova impiegata, con il compito di assistere lo staff con traduzioni, verifiche incrociate di vario genere e reportistica, oltre che essere la referente principale dei progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa e Scholarship. I suddetti costi di gestione, inclusi l'affitto dei locali, il mantenimento dei veicoli ed il costo delle utenze (acqua, luce e gas), sono sostenuti equamente da ciascun progetto.

Apeiron-INGO, in conformità alla legge nepalese, realizza i propri progetti in partenariato con organizzazioni locali, le quali si assumono l'incarico di coordinare ed implementare le attività pianificate direttamente in loco, consentendo così la realizzazione di progetti anche in zone distanti dalla sede di Kathmandu. Per legge le INGO devono riconoscere alle loro controparti locali (NGO) una somma a titolo di copertura delle spese generali. Tale somma può variare, sulla base degli accordi raggiunti, dei rispettivi ruoli e dei servizi offerti, da un minimo del 5% ad un massimo del 20% del costo totale del progetto. La somma non verrà riconosciuta a forfait, ma in base alle spese generali effettivamente affrontate dalle controparti e quindi, servirà a coprire affitti, stipendi ed utenze. Sempre per legge, ad Apeiron-INGO spetta il compito del monitoraggio e della valutazione dei progetti stessi, con visite frequenti sul campo (di solito ogni 3 mesi, salvo a Jumla ove, data la lontananza, andiamo 2 volte l'anno).

Di regola, alle associazioni partner vengono anticipati i fondi a sostegno dei progetti e, a seguire, se ne verificano le rendicontazioni. Quando, invece, sono i partner stessi a sostenere direttamente le spese, il rimborso avviene successivamente: questo significa che i versamenti non sempre vengono effettuati nel periodo di competenza e può causare una scostamento notevole dei costi, imputati nel corso degli anni di progetto.

La situazione sopra indicata muterà quando l'attività di Apeiron-NGO entrerà a pieno regime. Potremo infatti legittimamente implementare direttamente i progetti in loco. Questo si ripercuoterà in un'importante riduzione dei costi necessari al mantenimento di un rapporto di partenariato. Il partenariato, infatti, non sarà più necessario per tutti quei progetti che, vista la vicinanza fisica della sede a Kathmandu, possono essere gestiti direttamente da Apeiron. (ad esempio CASANepal, SPACCAPietre ed HAMROGhar). Molte sinergie verranno comunque mantenute con altre istituzioni locali (NGO, associazioni civili ed autorità governative) al fine di assicurare sostenibilità ai risultati raggiunti dagli interventi.

Di seguito sono elencate le **spese in Nepal per i singoli progetti**. Come indicato in premessa, negli importi sono inclusi i costi di gestione della sede nepalese.

A. **Spaccapietre & Interventi Sanitari**

Nel 2014 è continuato il progetto triennale che intende consolidare i risultati raggiunti con il precedente intervento (nel periodo dal 2009 al 2011) nell'area in cui vive la comunità di spaccapietre del villaggio di Mahadabhesi. Alle 86 famiglie coinvolte sino ad oggi, nel 2014 se ne sono aggiunte altre 17.

Il progetto ha fornito loro:

- a) una coppia di maiali, il training per il loro allevamento, un contributo per la realizzazione del piccolo porcile ed un supporto tecnico mensile (tramite le visite di un veterinario). Il fine e' di permettere alle famiglie di integrare lo scarno reddito proveniente solo dalle pietre;
- b) borse di studio per i figli, nonché assistenza per i compiti pomeridiani e programmi di interazione scuola-famiglie;
- c) corsi di alfabetizzazione e life skills per gli adulti;
- d) check-up gratuiti, corsi di sensibilizzazione ed assistenza sanitaria in caso di infortuni e malattie (questa attività è stata resa possibile grazie al progetto di interventi sanitari dedicato al Dott. Roberto Verusio di Benevento, scomparso a soli 29 anni);
- e) programma di educazione al risparmio.

I maiali sono stati distribuiti ai nuovi beneficiari (17 famiglie), mentre i restanti interventi hanno coinvolto tutti i beneficiari per un totale di 179 beneficiari.

Il costo totale sostenuto per il progetto é pari ad Euro 16.813,80.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 93,93 (maggiore per chi ha ricevuto la coppia di maiali!).

Rispetto al 2013 il costo a beneficiario è aumentato per via della necessità di affrontare ingenti spese mediche per alcuni beneficiari. Si è quindi dovuto attingere maggiormente al fondo costituito grazie al progetto di interventi sanitari dedicato al Dott. Roberto Verusio.

B. HAMROGhar

Nel gennaio 2014 è stato avviato il progetto HAMROGhar, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita di 30 famiglie di spaccapietre del Distretto di Dhading, assicurando l'accesso ad abitazioni stabili e dignitose.

In seno al progetto HAMROGhar sono state realizzate numerose attività:

- a) Indagine di base per identificare le famiglie più bisognose da coinvolgere nell'intervento;
- b) Individuazione del terreno edificabile;
- c) L'elaborazione dei disegni tecnici per la costruzione del nuovo insediamento da parte di un ingegnere di fiducia;
- d) Selezione impresa edile cui affidare i lavori di costruzione;
- e) Lavori di costruzione di 30 unità abitative.

Al termine del 2014 la costruzione delle casette era ormai ultimata e da inizio 2015 sarà effettivo il trasferimento delle famiglie beneficiarie nelle unità abitative realizzate.

Diretti beneficiari dell'intervento sono 92 persone appartenenti alla comunità di spaccapietre.

Il costo totale sostenuto per il progetto nel 2014 è pari ad Euro 34.030,56.

L'importo è pari a circa i due terzi del costo totale del progetto. Il saldo verrà pagato nel 2015, a seguito di un adeguato collaudo da parte di un tecnico.

Il costo per ciascuna unità abitativa affrontato nel 2014 è pari ad Euro 1.134,35.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 369,90.

C. CASANepal e MUSICANepal

La nostra casa di accoglienza, si pone i seguenti obiettivi:

- a) rifugio, assistenza medica, psicologica e legale a donne vittime di violenze e/o di discriminazioni per garantirne la sicurezza e la indispensabile riabilitazione;
- b) assicurare formazione professionale e avviamento al lavoro alle donne ospiti della struttura al fine di renderle indipendenti.

A partire dal 2014, è stata apportata una lieve modifica al sistema di selezione dei casi di violenza da accettare presso la nostra struttura. Ha, infatti, preso il via una collaborazione ufficiale tra CASANepal e la Polizia di Kathmandu, in particolare con le sezioni denominate *Women Cell* che sono state create con il compito specifico di contrastare violenze ed abusi ai danni delle donne.

Da qui la decisione di riservare 5 posti all'interno della struttura per casi di emergenza riferiti dalla polizia della capitale, anche per soggiorni di periodi brevi (da qualche giorno a qualche settimana), nonché di concentrare il nostro lavoro soprattutto, anche se non esclusivamente, per aiutare donne vittime di casi di violenza verificatisi nella Valle di Kathmandu.

Questa scelta è anche motivata dal vantaggio di poter seguire in maniera più regolare, e quindi più efficace, le beneficiarie anche successivamente all'uscita dalla struttura protetta.

Il cd. *follow up* è sempre stato il punto più debole del progetto dal momento che, nonostante il periodo di tutoraggio previsto, non è facile seguire da vicino per un periodo di tempo adeguato la crescita ed il consolidamento di piccole attività avviate in luoghi molto lontani rispetto alla sede del progetto.

Sebbene gli enti che riferiscono i casi a CASANepal si rendano disponibili, almeno sulla carta, a seguire le donne anche durante il delicato periodo di reintegrazione in comunità, di fatto una loro effettiva partecipazione in questi delicati passaggi viene quasi sempre a mancare o ad essere inadeguata.

Al fine di rendere il progetto più efficace si è anche deciso di rendere il periodo di permanenza e la possibilità di accoglienza delle beneficiarie più flessibili. Mentre fino allo scorso anno la selezione delle beneficiarie avveniva solo nel mese di Aprile e le donne seguivano percorsi riabilitativi e formativi di 12 mesi, a partire da questa annualità siamo stati in grado di accogliere vittime di violenze durante tutto l'arco dell'anno dando loro la possibilità di rimanere il tempo realmente necessario alla loro riabilitazione e formazione.

Nel bilancio 2014 sono comprese le spese di "uscita" del gruppo di beneficiarie per l'annualità 2013-2014, tutti i costi per un primo gruppo di beneficiarie ospitate nel 2014 e la buona parte delle spese per corsi di formazione e riabilitazione del gruppo di beneficiarie 2014-2015.

Nel corso dell'anno, a CASANepal abbiamo avuto 41 ospiti.

Il costo totale sostenuto per il progetto è pari ad Euro 33.264,69.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 811,33.

All'interno di CASANepal si è creato nel 2013 un laboratorio musicale chiamato **MUSICANepal**. L'obiettivo di questa attività è quello di insegnare ai giovani ospiti, figli delle beneficiarie della casa-rifugio, a suonare strumenti tradizionali e a cantare.

I beneficiari dell'attività ricreativa sono stati 10.

Il costo totale sostenuto per il progetto è pari ad Euro 707,98.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 70,80.

A causa del cambiamento sopra esposto della struttura di CASANepal, il numero dei minori ospitati nella casa-rifugio sta diminuendo sensibilmente. Da qui la decisione di interrompere questa interessante avventura nel prossimo futuro.

D. Namasté – Onore a Te (Jumla)

Grazie al provvidenziale incontro con l'organizzazione bolognese Namasté – Onore a te, che opera principalmente in India, abbiamo dato il via ad una proficua collaborazione che sta crescendo e consolidandosi, sin dal 2011.

Il progetto pensato insieme, che continua ad ampliarsi ogni anno, ha puntato principalmente sull'incremento della produzione, sullo stoccaggio e la commercializzazione delle patate nel distretto di Jumla per 200 famiglie grazie al coinvolgimento di una cooperativa locale. A partire dal 2012 il progetto ha diversificato le attività generatrici di reddito, introducendo anche l'allevamento di polli per 15 famiglie e la coltivazione in serra per altre 30 famiglie.

Nel 2013, oltre a continuare a monitorare ed a coordinare le attività precedenti, si è esteso l'intervento nell'ambito della commercializzazione delle patate, coinvolgendo altre 200 famiglie. Il sostegno ha quindi riguardato un totale di 445 beneficiari.

Nel 2014 l'intervento sulle patate si è esteso ad altre 200 famiglie e sono stati selezionati altri 15 pollicoltori e 30 coltivatori di verdure in serra.

Il costo totale sostenuto per il progetto è pari ad Euro 23.735,69.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 96,87.

N.B.: Namasté – Onore a te ha versato complessivamente per l'anno 2014 Euro 31.845,00 coprendo totalmente il progetto di Jumla e contribuendo significativamente al sostegno dei percorsi formativi e all'avvio delle attività generatrici di reddito di due beneficiarie di CASANepal, nonché al progetto SPACCA Pietre (per l'acquisto dei maiali ed i corsi di formazione in allevamento).

E. Scholarship

Il progetto prevede il pagamento delle spese scolastiche e di ostello per 30 studenti nepalesi orfani o provenienti da famiglie bisognose. Apeiron è da anni referente sia di organizzazioni, quali Himalayan Seeds e Clowns One, sia di privati, che si occupano di recuperare i fondi autonomamente e che possono contare sull'appoggio logistico e tecnico del nostro ufficio a Kathmandu per seguire i ragazzi negli studi.

Il costo totale sostenuto per il progetto è pari ad Euro 26.064,89.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 868,63.

F. Responsabilità Sociale D'Impresa

Questo progetto consiste nel selezionare piccole aziende nepalesi, disposte ad adottare standard etici di produzione, e commissionare loro la realizzazione di articoli artigianali che poi Apeiron vende in occasione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi o durante campagne ad hoc (soprattutto a Natale).

Nel progetto sono inclusi i costi sostenuti per la produzione di oggetti creati direttamente dalle donne di CASANepal. Anche questi sono destinati alla vendita.

Il costo totale per acquisti e produzione è pari a 18.051,31 euro.

G. Micro- Impresa al Femminile

Il progetto, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, è partito nel mese di maggio 2012 e proseguirà per 3 anni. Il budget totale è di circa 180.000 euro.

Coinvolge un totale di 900 donne e si divide in 7 fasi:

1. Fase preparatoria: conduzione di una *base-line survey*, ossia di un'indagine che raccolga dati (non solo anagrafici, ma soprattutto relativi agli attuali introiti) relativi alle potenziali beneficiarie del progetto. Durante questa fase viene, inoltre, fornita una sessione di training volti a migliorare la gestione del gruppo e ad avviare attività di risparmio e credito.
2. Fase assistenziale – emergenziale: trattandosi di interventi di emergenza, questa fase è trasversale e dura per l'intero corso del progetto. L'obiettivo è quello di individuare i casi particolarmente gravi di vittime di violenza e discriminazione che non possono essere assistite *in loco* e debbono essere inserite nella struttura di accoglienza CASANepal, gestita congiuntamente da Apeiron e Sahara (una delle associazioni partner locali).
3. Fase formativa: le beneficiarie selezionate seguono percorsi formativi volti alla creazione di competenze professionali specifiche e al trasferimento di rudimenti gestionali, per avviare le attività di creazione di reddito previste.

4. Fase di start-up: una volta acquisite le conoscenze e capacità imprenditoriali di base, viene facilitato l'avvio di attività di micro-impresa, su base individuale, nei settori già individuati nella fase precedente. L'obiettivo, in questa fase iniziale, è quello di garantire il sostentamento delle beneficiarie, sia attraverso attività di auto-consumo che attraverso embrionali attività economiche rivolte al mercato locale.
5. Fondo di restituzione rotativo: al fine di garantire la sostenibilità delle micro-impresе, le beneficiarie del progetto, che ricevono fondi per l'avvio delle attività sotto forma di strumenti, materie prime, bestiame o denaro si impegnano a restituire il 25%, in natura o denaro, di quanto ricevuto; le restituzioni costituiscono un "fondo di restituzione rotativo" che servirà sia come fondo da destinare ai prestiti per le beneficiarie stesse, sia per l'adesione di nuove beneficiarie.
6. Assistenza e collegamenti con vecchi gruppi: obiettivo di questa fase, trasversale all'intera vita del progetto, è quello di consolidare i gruppi formati in seno alla prima fase del progetto, in particolare per quanto concerne la commercializzazione collettiva dei prodotti.
7. Fase conclusiva: obiettivo di questa fase è verificare in dettaglio i risultati raggiunti durante il progetto e compararli con quelli attesi. I risultati dell'indagine verranno condivisi con le beneficiarie del progetto e con i vari *stakeholders*. Si procederà anche ad una sessione finale di incontri volti a rafforzare i rapporti già creati con vari enti quali DADO, DLDO, *sub agriculture centers*, centri di raccolta e mercati locali.

Nell'arco del 2014 il progetto ha consolidato la fase di start-up, il fondo rotativo ed il collegamento con gli altri gruppi.

Il costo totale sostenuto per il progetto è pari ad Euro 18.738,98.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 62,46.

N.B.: Dal costo totale sono escluse le spese per l'ospitalità e le attività svolte all'interno di CASANepal. **Inoltre, delle 900 beneficiarie complessive, solo 300 hanno ottenuto un aiuto consistente (dovuto all'avvio di nuove attività), mentre per le altre 600, appartenenti a gruppi già formati ed avviati, abbiamo sostenuto solo il ruolo di coordinamento e supporto tecnico. Per questo motivo la spesa media è stata calcolata considerando esclusivamente le 300 beneficiarie dirette.**

H. Micro- Impresa al Femminile nel Distretto di Dhading Superiore

Il progetto, avviato nel Gennaio 2014 e che avrà durata triennale, interviene in 3 VDC del distretto di Upper Dhading al confine con il Tibet. L'area è la più remota tra quelle in cui lavoriamo. Il progetto coinvolge 450 famiglie con l'obiettivo di generare reddito attraverso la commercializzazione delle patate e della lana di pecora, consolidando le rispettive catene del valore

Le attività realizzate e da realizzare in seno all'intervento possono essere riassunte come sotto:

- Il miglioramento delle pratiche di coltivazione e conservazione delle patate (alimento base nella dieta locale) al fine di avviarne la commercializzazione;
- Il miglioramento delle pratiche di allevamento delle pecore ai fini della commercializzazione della lana;
- Sostegno a diversi attori della catena del valore al fine di rendere la commercializzazione dei prodotti sopra indicati possibile e sostenibile;
- Sensibilizzazione sulle violenze e discriminazioni di genere.

Il costo totale sostenuto per il progetto è pari ad Euro 25.315,17.

La spesa media per ciascun beneficiario: Euro 56,01.

I. Campagna per l'ottenimento della cittadinanza

Infine, nel corso del 2014, Apeiron ha anche preso parte alla campagna nazionale 1000 RISING FOR CITIZENSHIP che si è posta l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul delicato tema della cittadinanza, ad oggi ancora negata a molti, in particolare alle donne.

Apeiron ha sostenuto la causa con una spesa di 271,24 euro per la stampa di materiale promozionale vario: poster, banner, flyer ecc...

BILANCIO 2014

USCITE ITALIA (importi espressi in Euro)	USCITE 2014	USCITE 2013
Costi del personale		
Salari e Stipendi (Barbara)	15.446,33	12.788,60
Contributi (Barbara)	4.527,20	1.758,61
Accantonamento Fondo TFR	1.547,28	500,01
Salari e Stipendi (Michela)	10.438,40	7.933,00
Contributi (Michela)	2.609,71	991,38
Contributi Inail (Barbara)	77,17	181,94
	34.646,09	24.153,54
Costi di gestione		
Imposte e Tasse	369,16	239,85
Premi Assicurativi	1.246,10	704,30
Consulenze	704,19	1.185,02
Formazione	116,54	
Manutenzione sito Internet	1.559,29	899,51
Promozionali		5.581,50
Stampe	2.348,04	1.811,39
Spedizioni	629,29	567,77
Trasporti x trasferte	1.245,52	1.413,46
Telefoniche	30,00	60,00
Cancelleria	19,33	17,40
Alberghi	223,10	
Varie	72,09	6.032,63
Oneri accessori	1,03	1,93
Commissioni Banca, Posta, Paypal	497,16	626,42
	9.060,84	19.141,18
Trasferimenti verso Nepal	60.000,00	124.500,00
	60.000,00	124.500,00
TOTALE USCITE ITALIA	103.706,93	167.794,72

Alcune **note sulle uscite** di cui sopra:

- 1) Compensi e contributi: la differenza rispetto all'anno precedente nasce dalla trasformazione dei contratti, passati da collaborazioni (Barbara da luglio 2013) a contratti di lavoro subordinato. Aumentano così i contributi oltre a tredicesime e quattordicesime.
- 2) Assicurazioni: la differenza è dovuta al fatto che Tara, la figlia minore di Barbara, ha compiuto due anni, pertanto i premi assicurativi aumentano considerevolmente.
- 3) Sito Internet: l'aumento è dato dall'aver versato a Benedetta la prima quota dell'importo pattuito per la revisione, non solo del sito, ma di tutta l'immagine di Apeiron.
- 4) Stampe: il costo più elevato è dovuto ad un ordine natalizio di Associazione Calzaturieri, con conseguente donazione di euro 4.000,00.
- 5) Alberghi: da quest'anno si è deciso di scorporare il puro costo dei trasporti per trasferte dai soggiorni presso strutture alberghiere, in occasione di eventi fuori sede.

ENTRATE ITALIA (importi espressi in Euro)	ENTRATE 2014	ENTRATE 2013
Entrate Ordinarie		
Quote associative	2.025,00	1.595,00
Progetti	124.244,28	76.213,70
Donazioni generiche	9.077,00	11.748,71
Eventi Raccolta Fondi	11.035,00	10.475,94
5x1000	15.701,11	13.373,54
Campagne	3.817,84	2.631,00
Cessioni Beni (ex DM 1995)	17.979,79	16.643,11
Foresteria	990,00	2.652,00
Bomboniere Solidali	847,50	856,00
Lasciti Testamentari	94.318,46	
	280.035,98	136.189,00
Entrate Diverse		
Interessi attivi	0,17	1,87
	37,73	54,24
	37,90	56,11
TOTALE ENTRATE ITALIA	280.073,88	136.245,11
SALDO ITALIA	176.366,95	-31.549,61

Alcune **note sulle entrate** di cui sopra:

Nonostante la crisi perdurante, le donazioni nei confronti di Apeiron hanno subito un notevole incremento positivo, in particolare:

- Quote associative: includono sia le quote sociali, sia la campagna amico Apeiron;
- Progetti e donazioni generiche: l'incremento maggiore è dovuto, oltre alle donazioni al consolidato accordo con Himalayan Seeds e nuove collaborazioni (Fondazione Prosolidar e Fondazione San Zeno). Il calo delle donazioni generiche è sintomo di maggior conoscenza rispetto ai nostri progetti;
- Lascito Testamentario: altro finanziamento importante è stato il lascito della D.ssa Gentile Elena.

SALDI ITALIA (importi espressi in Euro)	01/01/14	31/12/14
c/c Banca Popolare di Milano	93.629,92	231.792,87
c/c Banca Prossima		25.578,99
c/c Paypal	7.659,65	16.548,47
c/c postale	15.373,93	16.885,29
	116.663,50	290.805,62
cassa	3.410,26	5.690,00
TOTALE	120.073,76	296.495,62

Dal momento che, come anticipato, Apeiron in Nepal riceve numerosi fondi direttamente dai donatori, ha certamente senso verificare i fondi che sono stati trasferiti in Nepal da enti erogatori diversi da Apeiron Italia. Gli stessi sono infatti stati generati con le stesse modalità e sono frutti degli stessi sforzi di quelli che vengono versati sul conto italiano:

Entrate Ordinarie Nepal (importi espressi in Euro)	ENTRATE 2014	ENTRATE 2013
Apeiron Trento	60.132,00	19.820,00
<i>Provincia Autonoma di Trento</i>		<i>10.500,00</i>
<i>Regione Trentino – Alto Adige</i>		<i>6.300,00</i>
Namaste Onore A Te	31.845,00	44.040,00
SELAVIP (NGO)	26.519,00	
Ethical Project	18.497,00	
Cessioni Beni (ex DM 1995)	194,00	953,00
Foresteria	3.447,21	3.577,27
Donazioni generiche	872,66	4.091,00
TOTALE ENTRATE NEPAL	141.506,87	89.281,27
Trasferimenti da Apeiron Italia	59.875,00	124.359,00

Alcune **note sulle entrate in Nepal** di cui sopra:

- 1) Apeiron Trento: trasferisce fondi della Provincia Autonoma di Trento e Regione Trentino – Alto Adige per i progetti di competenza (micro-impresa femminile nel Distretto di Syanjya e progetto spaccapietre).
- 2) Namaste' Onore a te: trasferisce fondi per le attività di Jumla e qualche contributo per CASANepal;
- 3) SELAVIP ed Ethical Project: finanziano il progetto HamroGhar;
- 4) Vendita prodotti artigianali (Cessioni beni ex DM 1995): proventi raccolti in loco grazie a vendite di oggetti di artigianato realizzati in seno al progetto Responsabilità Sociale d'Impresa;
- 5) Donazioni generiche: offerte da parte di visitatori che hanno soggiornato presso la Foresteria VIVINepal.

Il totale complessivo delle entrate 2014, includendo sia i ricavi Italia, sia i ricavi Nepal, risulta notevolmente aumentato rispetto all'anno precedente:

	ENTRATE 2014	ENTRATE 2013
TOTALE ENTRATE ITALIA	280.035,98	136.189,00
TOTALE ENTRATE NEPAL	141.506,87	89.281,27
	421.542,85	225.470,27

RIEPILOGO DELLA RACCOLTA FONDI

Qui di seguito pubblichiamo un'analisi dei fondi raccolti in Italia ed in Nepal nel 2014 a confronto con i risultati del 2013. In particolare, si evidenziano associazioni e partner (vecchi e nuovi) che continuano la loro opera di collaborazione e sostegno ai nostri progetti:

TOTALE RACCOLTA FONDI (importi espressi in Euro)	ENTRATE 2014	ENTRATE 2013
ITALIA		
Quote Associative	2.025,00	1.595,00
Progetti – donazioni private	41.790,88	29.307,20
<i>Casa Nepal – Gruppo San Remo</i>	<i>9.000,00</i>	<i>11.000,00</i>
<i>Casa Nepal – Rothary Rho Fiera</i>		<i>4.300,00</i>
<i>Casa Nepal – Fondazione Prosolidar</i>	<i>12.400,00</i>	
<i>Spaccapietre – Rothary Verona Est</i>		<i>1.000,00</i>
<i>Spaccapietre – L'Albero dei Sorrisi</i>	<i>5.500,00</i>	<i>5.535,00</i>
<i>Spaccapietre – Namaste Nepal (Belgio)</i>	<i>5.486,00</i>	<i>5.161,00</i>
<i>Spaccapietre – Romagna Solidale</i>		<i>4.500,00</i>
<i>Scholarship – Clown One</i>	<i>6.686,00</i>	<i>8.640,00</i>
<i>Scholarship – Himalayan Seeds</i>	<i>18.381,40</i>	<i>6.770,50</i>
<i>Micro Impresa – Fondazione San Zeno</i>	<i>25.000,00</i>	
Donazioni generiche – privati	9.077,00	11.748,71
Eventi Raccolta Fondi	11.035,00	10.475,94
5x1000	15.701,11	13.373,54
Campagne	3.817,84	2.631,00
Cessioni Beni (ex DM 1995)	17.979,79	16.643,11
Foresteria	990,00	2.652,00
Bomboniere Solidali	847,50	856,00
Lasciti Testamentari	94.318,46	
NEPAL		
Apeiron Trento	60.132,00	19.820,00
<i>Provincia Autonoma di Trento</i>		<i>10.500,00</i>
<i>Regione Trentino Alto Adige</i>		<i>6.300,00</i>
Namaste Onore A Te	31.845,00	44.040,00
SELAVIP (NGO)	26.519,00	
Ethical Project	18.497,00	
Cessioni Beni (ex DM 1995)	194,00	953,00
Foresteria	3.447,21	3.577,27
Donazioni generiche	872,66	4.091,00
	421.542,85	225.470,27

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

L'indice di efficienza della raccolta fondi è uno dei parametri di controllo più importanti, perché evidenzia, in forma estremamente sintetica e trasparente, quanto si è speso, in media, per raccogliere ogni euro.

La formula creata dall'Istituto Italiano delle Donazioni è la seguente: **Oneri Raccolta fondi/ Proventi Raccolta fondi**

L'indice è ricavato dal rapporto tra la somma degli oneri generati da attività di raccolta fondi ed il totale dei proventi correlati. L'indice esprime in centesimi di euro la spesa media sostenuta per ogni euro raccolto: è evidente che minore sarà l'indice, migliore sarà la performance dell'associazione.

Nel caso di Apeiron, alla luce di quanto indicato dall'indagine sugli indici di efficienza delle organizzazioni no-profit per la ripartizione delle varie voci di bilancio ai fini del calcolo dell'indice in questione, abbiamo considerato:

(importi espressi in Euro)	
ONERI RACCOLTA FONDI	
Salari e Stipendi (Barbara)	15.446,33
Contributi (Barbara)	4.604,37
Salari e Stipendi (Michela)	10.438,40
Contributi (Michela)	2.609,71
Manutenzione sito Internet	1.559,29
Formazione	116,54
Stampe	2.348,04
Spese Spedizioni	629,29
Trasferte	1.468,62
Telefoniche	30,00
Cancelleria	19,33
Varie	72,09
	39.342,01
PROVENTI RACCOLTA FONDI	
Entrate ordinarie Italia	185.717,52
Entrate straordinarie Italia (lascito testamentario)	94.318,46
Entrate ordinarie Nepal (incluse le erogazioni di Apeiron Trento ed Ethical Project)	141.506,87
	421.542,85
Formula per calcolo	
INDICE DI EFFICIENZA	0,0933
Oneri Raccolta fondi / Proventi Raccolta Fondi	

IL COEFFICIENTE DI EFFICIENZA DI APEIRON ONLUS E' PARI A 0,0936 OSSIA SPENDIAMO, PER LE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI, CIRCA IL 9% DI OGNI EURO RACCOLTO. Se escludiamo dal calcolo i proventi straordinari (il lascito testamentario), il risultato è pari a 0,1207.

Abbiamo incluso nel calcolo, anche i proventi istituzionali versatici da Regione Trentino Alto-Adige e Province di Trento e Bolzano, grazie alla efficace collaborazione con Apeiron Trento Onlus ed Ethical Project Onlus.

La scelta deriva dal fatto che i fondi, al pari degli altri raccolti nel 2014, sono frutto di precisa e programmata attività di raccolta, portata avanti dal personale di Apeiron. In nulla, quindi, si differenziano da altre attività di fundraising.